

arch. massimo benetton

# DHD hotel design diffusion

ottobre/novembre 2005 - n° 7

# DHD

HOSPITALITY

HOTEL  
DESIGN  
DIFFUSION

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

A € 14,55 - GR € 13,50 - P € 11,80 - E € 12,95 -  
GB BP. 9,00 - NL € 16,00 - Italy only € 7,00



9 771824 374004



Spirit + hotel  
Casa Camper, Barcellona

Scenic + hotel  
Hotel Aurora, Merano

City + bar  
Sandwich and Friends,  
Barcellona

Arch + restaurant  
Easy Chic, Treviso

Zen + Restaurant  
Waketokujama, Tokyo

Report/Sedute

# Arch<sup>+</sup>REST AURANT

138  
DHD





**MODERNO CON UN TOCCO  
CLASSICO**  
**MODERN WITH A TOUCH OF  
TRADITION**

**139  
DHD**

txt: Cristina Molteni  
ph: Marco Zanta  
progetto: Massimo Benetton



140  
DHD

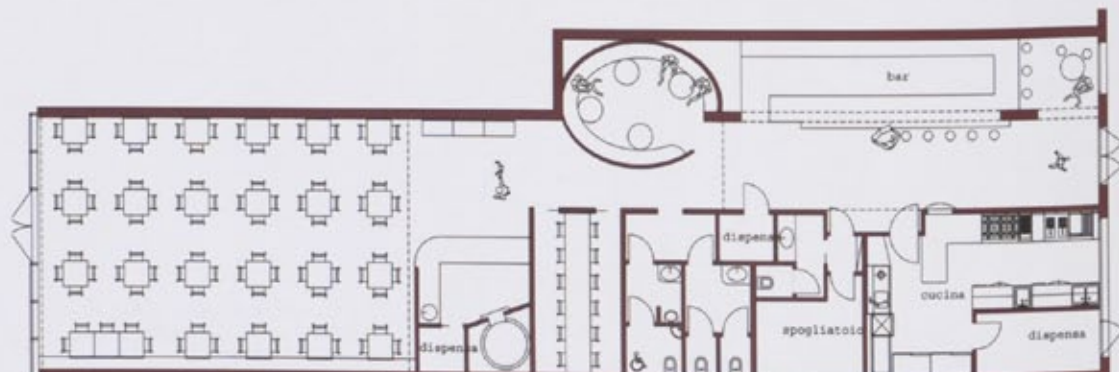
Il ristorante Easy Chic progettato dall'architetto Massimo Benetton si trova a Spresiano in provincia di Treviso. Lo spazio stretto e lungo, 34 metri x 10, ha consentito un susseguirsi di spazi composto dall'ingresso e da tre sale per gli ospiti del locale: una sala grande principale e due salette più riservate da 14 posti ciascuna

The restaurant Easy Chic designed by architect Massimo Benetton is located in Spregiano, a city in the province of Treviso. The venue is long and narrow, 34 x 10 meters and this layout permitted the creation of a series of spaces: the entrance and three halls for the guests - a main dining room and two more private rooms, each with a seating capacity of 14



Sopra, il bancone del bar. A fianco, disegno in pianta e in sezione del progetto. In apertura, scorcio verso la saletta ellittica del ristorante Easy Chic, architetto Massimo Benetton.

Above, the bar counter. To the side, layout and cross-section of the project. Opening the sequence, a shot towards the elliptical hall of the Easy Chic restaurant, architect Massimo Benetton.



Ogni ambiente è caratterizzato nell'arredo in modo che si differenzi dall'altro pur rimanendo conforme a uno stesso stile tra il classico e il moderno; sgabelli con struttura in acciaio lucido per il bancone, sedute e boiserie in pelle capitonné nelle sale; i toni sono neutri, si alternano legni chiari e legni scuri e pochi tratti di colore. La saletta a forma ellittica ha un lampadario di cristallo in stile veneziano al centro e una seduta circolare in pelle color avorio; un ambiente un po' eclettico, con pareti in spazzolato color melanzana e tavoli in legno wengè che, all'occasione, si possono unire a formare un unico grande tavolo della medesima forma del locale. La seconda saletta invece è caratterizzata dalla presenza del rovere. È rettangolare, con pareti rivestite interamente in questo legno e un tavolo di cinque metri realizzato nello stesso materiale per sfruttare al massimo lo spazio per i posti a sedere, a cui si accede dai due lati della sala. La stanza più grande si trova in fondo al locale ed è arredata ancora in legno, con lampadari cilindrici semplici e moderni. Tavoli, panche e pavimento sono in rovere spazzolato. Le tende costituiscono l'elemento scenografico di separazione tra i tavoli, e incominciano la vetrata che si apre sul giardino. All'ingresso del locale si trova il bancone bar, che propone a chi entra un impatto visivo d'effetto grazie all'onice retroilluminato che accende le parti in legno scuro wengè. Un progetto semplice, ma attento a soluzioni estetiche che non perdono di vista le esigenze funzionali e distributive di un locale pubblico che, quando necessario, vuole offrire anche l'atmosfera più calda del privato.

*Every ambiente has been furnished in a different manner so that each has its own personality while remaining faithful to the same style that joins tradition and modern living: stools with a polished steel structure for the counter, seats and boiserie in fine leather for the halls; the neutral colors used alternate with the pale and dark woods and the occasional splashes of color. The elliptical hall has a Venetian-style glass chandelier at the center and a circular seating unit in ivory leather: the ambiente is slightly eclectic, with walls in eggplant purple and tables in wengè wood. If required the tables can be joined to form a single large unit the same shape as the room. The second hall is rectangular and is characterized by the presence of oakwood – wall cladding and the five-meter table means that the space is exploited to the full. The seating is accessed from both sides of the room. The largest room is located at the back of the restaurant and again is furnished in wood, with simple, modern cylindrical lamps. Tables, benches and floors are all in brushed oak. The drapes are the theatrical elements that separate the tables and frame the window that opens onto the garden. At the entrance, the bar counter provides a wonderful visual effect on entering, thanks to the retro-illuminated onyx components that brightens the parts in dark wengè wood. The project is extremely simple but careful attention has been paid to the esthetic solutions that do not lose sight of the functional and distribution requirements of a public amenity that, when necessary, can offer the warm welcoming atmosphere of a private home.*



Sopra, la sala principale. A fianco, la saletta con divano in pelle e tavolo di forma ellittica.

Above, the main hall. To the side, the hall with leather settees and elliptical tables.



142  
DHD

Viste della sala principale. Nella pagina accanto, la saletta rettangolare con pareti rivestite in rovere.

View of the main hall. On the opposite page, the rectangular hall with walls panelled in oak wood.



